



ROTARY

news

maggio07
08



Maggio: mese denso d'impegni

Cari amici, come preannunciato nell'inviarvi il programma di maggio, questo mese si presenta denso di appuntamenti importanti per il nostro Club. Fin dal primo giorno del mese, con la gita a Caldarola, che ha ottenuto l'adesione di oltre sessanta partecipanti, per passare al giorno 4, con la magnifica serata di inaugurazione del nostro Rotaract. È arrivata in tempo anche la nuova Carta di Costituzione firmata dal Presidente Internazionale William Bill

Boyd. Vi invito ad essere in tanti a festeggiare i nostri ragazzi e ad esserne grati all'amico Maurizio per la magnifica opera. Ripeto quanto detto nell'ultima conviviale, e cioè che ritengo la ricostituzione del Rotaract l'opera più importante fra quelle, credo di poter dire non pochissime, che il nostro Club ha realizzato in quest'anno rotariano. Come avrete letto, il programma prevede poi altre tre importanti conviviali. Chiudo con un'altra notizia: ieri 27 aprile l'amico Mario

Giannola, Responsabile Distrettuale della R.F., mi ha telefonato da Evanston per comunicarmi il numero che il RI ha assegnato al nostro Matching Grant per la Tanzania e il nome della manager che lo seguirà. La cosa è l'equivalente della formale approvazione del MG. Per quanto non c'era motivo di nutrire molti dubbi, l'ufficialità è sempre una bella notizia. Vi aspetto numerosi a tutti gli appuntamenti. Un affettuoso saluto in amicizia.
Claudio

Il Questore invita a collaborare con le forze dell'ordine

Era molto atteso questo incontro con il questore di Ancona dott. Giorgio Jacobone nella conviviale del 17 aprile scorso, durante la quale avrebbe parlato della sicurezza. Secondo il questore il problema più grosso è la mancanza di percezione della sicurezza e per risolvere questo è necessaria una stretta collaborazione fra forze dell'ordine e cittadini. "Nessuno abbia il timore- ha detto il dott. Jacobone - di telefonare al 112 o al 113. Nella Vallesina si è registrato un lieve aumento di furti ed una diminuzione di rapine, ma la situazione qui è molto rosea rispetto ad altre zone delle Marche. Quello che sta venendo meno è la percezione di sicurezza forse a causa delle nuove comunità presenti in città. Per questo non bisogna dimenticare che la sicurezza porta sviluppo". Dopo un esame a vasto raggio dell'evoluzione della società e dei suoi fenomeni il questore ha concluso il suo intervento ribadendo il concetto iniziale: "se voi aveste una guardia giurata nella vostra proprietà, qualora vi accorgete che qualcosa non va, non lo direste alla guardia? Allora perché non chiamare il 113?"



I REATI DI UN ANNO

FURTI CONSUMATI E TENTATI IN CASA	260 (+6%)
FURTI IN AZIENDE ED ESERCIZI COMMERCIALI	142 (+5,8%)
FURTI SU AUTOVEICOLI	190 (+12%)
RAPINE	16 (-34%)
ESTORSIONI	1
APPROPRIAZIONE INDEBITA E RICETTAZIONE	43 (-38%)
FURTI DI VEICOLI	98 (+2%)
BORSEGGI	112 (stabile)
DANNEGGIAMENTI	308 (+27%)
TRUFFE	284 (+28%)
GUIDA IN STATO D'EBBREZZA E STUPEFACENTI	320 (+41%)
LESIONI PERCOSSE, MINACCE, E DIFFAMAZIONE	361 (+3%)
OMICIDI	1
VIOLENZA SESSUALE	18 di cui 4 su minori
DENUNCE	1220 (+18%) di cui 503 stranieri (+41%)
STUPEFACENTI REATI SCOPERTI	118 (+16%)

Nuove emozioni con la fontana restaurata

Lo scultore prof. Massimo Ippoliti dovrebbe consegnare alla fine del mese di maggio il restauro della fontana di piazza Federico II°.

Qualche difficoltà imprevista non dovrebbe precludere questa possibilità. Ne abbiamo parlato con lo stesso artista che sta lavorando alacremente, con grande dedizione, a questo restauro: sicuramente nella pulitura, l'ostacolo più "tosto"; è stato il calcio sulle pareti del rivestimento interno alla vasca fortemente sedimentato a strati: morbido come intonaco superficialmente, diventata durissimo addosso alla pietra.

Con pazienza e perizia per non rovinare la natura della superficie va tolto a mano con idonei utensili.

I tempi di consegna saranno rispettati? I tempi dovrebbero essere rispettati; è da tempo che mi do da fare per organizzare ciò che è funzionale alla fontana, cioè allacci, predisposizione fognature e tutto quello che serve a rendere il lavoro lineare e ad "incastro"; ma mancano dei tasselli fondamentali.



Spero che vengano chiariti quanto prima. L'impianto idrico è in atto: servono, però, indicazioni tecniche esterne. L'illuminotecnica è da decidere per i costi e manutenzione.

Che tipo di impegno professionale ha richiesto il lavoro?

È un tipo di lavoro che mette alla prova. Costanza nel perseverare su un obiettivo; far rivivere una "creatura" abbandonata ti prova fisicamente e psicologicamente.

È sicuramente una sfida.

Ci sono anche diverse sorprese durante il lavoro, curiosità, scoperte, impedimenti, soluzioni.

Secondo te quale sarà il risultato finale visto con il tuo occhio da esperto?

Rimettere in moto con acqua e luci questo monumento sarà senz'altro di forte effetto scenografico.

Al di là del valore artistico un'opera restaurata e restituita alla città com'era anticamente farà rivivere affettivamente emozioni ed emozionalità, verso ch vive la piazza, punto di incontro e di cultura.

La rinascita del club rotaract di Jesi

Il 4 maggio prossimo sarà inaugurato il Rotaract Club di Jesi. La conviviale, durante la quale verranno presentati i nuovi soci si svolgerà presso l'hotel Federico II, alle ore 21. Il Rotaract Club di Jesi, già presente nel panorama rotaractiano internazionale per molti anni, è tramontato definitivamente nel 2005. Ideatore della rinascita del Club è il dott. Maurizio Ricci, presidente della Commissione Rotaract del Rotary Club di Jesi. Gli attuali aspiranti soci sono dodici, sotto la guida di Marilena Canonico, nella veste di Presidente.



multidisciplinare, l'opportunità di interagire con le istituzioni e con gli enti no profit, la chance di viaggiare sentendosi a casa propria in ogni parte del mondo. "Consci della grande occasione che ci è stata offerta e stupiti degli ampi orizzonti che si stanno aprendo di fronte a noi, ha concluso Marilena Canonico, auspichiamo che giovani sempre più numerosi si uniscano a noi in questo percorso di crescita personale e culturale. L'obiettivo del nostro primo anno sarà, dunque, implementare l'ingresso dei giovani, affinché questo gruppo si avvii ad essere una "squadra primavera" degna di vanto per il nostro Rotary Club."

Il programma verterà su iniziative che diano ampio spazio ai giovani e su progetti che attengano ai temi salute/sanità/medicina, avvalendoci della presenza di cinque medici all'interno del gruppo.

Resta fermo il nostro massimo impegno verso i Services distrettuali e nazionali, ai quali ci dedicheremo con solerzia e sensibilità.

Una parola di ringraziamento i giovani rotaractiani del club di Jesi l'hanno rivolta, infine, a tutto il Rotary Club di Jesi ed in particolare al presidente ing. Claudio Bocchini.

Canonico Marilena *Presidente*
Bruglia Matteo *Vice Presidente*
Fantini Lorenza *Segretaria*
Donati Silvia *Vice Segretaria*
Togni Ettore *Tesoriere*
Gregori Alessandro *Prefetto*
Mercanti Lucia *Consigliere*
Lancioni Noemi *Consigliere*
Sabbatini Pierpaolo *Consigliere*
Bifani Tobia *Consigliere*
Borioni Francesco *Consigliere*
Manoni Mara *Consigliere*

nascente l'esperienza maturata in dieci anni di attività all'interno del Rotaract. Marilena Canonico, in qualità di portavoce del gruppo, afferma: *"Abbiamo accolto con grande entusiasmo l'invito del dott. Ricci a rifondare il club Rotaract di Jesi, poiché ha promosso un'informazione poliedrica ed esaustiva, che ha destato la nostra curiosità. In particolare, il dott. Ricci si è avvalso del contributo di giovani rotaractiani, per lo più appartenenti al Direttivo Distrettuale, che, da un lato, hanno saputo trasmettere il calore familiare ed il clima amichevole che si respira all'interno del Rotaract; dall'altro, ci hanno illustrato gli alti scopi che animano il Rotaract e più in generale il Rotary International.*

Abbiamo così deciso di cogliere al volo la possibilità di socializzare all'interno di un gruppo multiprofessionale e

Vi è inoltre la presenza di un consulente esterno, Emanuele Belardinelli, già rotaractiano, il quale, con grande disponibilità, ha reso fruibile al gruppo



Il referendum voluto dall'amministrazione comunale su dove ubicare la statua di Federico II° si è concluso ed ha dato un verdetto: Federico II° deve essere collocato nella piazza che porta il nome del grande imperatore e che lo ha visto nascere il 26 dicembre del 1194.

Così piazza Federico II° avrà, al centro, la fontana in corso di restauro e, a ridosso di via del Fortino, la statua realizzata dalla fondazione Federico II° Hohenstaufen nel 1995. Gli amici del rotary non hanno detto la loro su questa vicenda, benché invitati caldamente a partecipare all'inchiesta che avevamo pubblicato nel numero scorso. Solo 5 amici su 87 soci hanno risposto. Un po' pochini. Ma evidentemente questo tipo di partecipazione non trova consensi. Avevamo avuto lo stesso sentore anche quando nel numero di luglio 2006 ci eravamo posti l'interrogativo se fare uscire il nostro "rotary news".

È ovvio che a questo punto non faremo più inchieste. Abbiamo capito che queste cose non sono gradite.

Sindrome delle gambe senza riposo

Martedì 24 aprile la conviviale al Federico II con un intervento del socio dott. Claudio Alesi della divisione di neurologia dell'ospedale di Jesi sulla "sindrome delle gambe senza riposo"

È una sindrome organica riconosciuta da pochi decenni e sensibile a farmaci di tipo dopaminergico.

La prevalenza della malattia è stimata intorno al 5% della popolazione generale.

Ad esordio, anche in età giovanile in particolare per le forme ereditarie, si presenta più spesso nell'età media in forme idiopatiche o secondarie sintomatiche.

È caratterizzata da disturbi sensitivi e motori di solito localizzati alle estremità inferiori che interferiscono con il sonno o compaiono durante la veglia rilassata, rispettando un criterio circadiano.

Coesistono fenomeni motori periodici del sonno in fase non REM.

Nelle forme secondarie va indagata la coesistenza di iposideremia e anemia, disturbi a carico del periferico e centrale. Attualmente viene trattata in prima istanza con farmaci dopaminergici.

Il latte è arrivato nelle scuole

I nostri amici del CEFA che stanno operando in Tanzania ci fanno sapere che dal mese scorso, finalmente, si è concretizzata la fornitura di latte per le scuole del Distretto.

Scuole private: sono riniziate le forniture di latte presso la scuola Internazionale St. Benedict, per un totale di 600 bambini, per 5 giorni alla settimana. Continua le forniture alla scuola Nyamuyuya (72 bambini, 2 volte alla settimana) e alla scuola Livingstone (130 bambini, 1 volta alla settimana).

Scuole pubbliche: sono state avviate le forniture in 4 scuole della città e 1 scuola nel villaggio di Uwemba. Si tratta di un avvio lento, ma partecipato da parte degli insegnanti che fanno il possibile per svolgere un ruolo di mediazione tra progetto e genitori delle scuole. Le scuole al momento coinvolte sono:

- > Ikisa (alcuni bambini sono sostenuti da fondi SAD)
- > Mjimwema (alcuni bambini sono sostenuti da fondi SAD)
- > Sabasaba (alcuni bambini sono sostenuti da fondi SAD).

> Mpechi (al momento priva di sostegno SAD, per cui i bambini più disagiati sono coperti con i fondi raccolti in Tanzania grazie a donazioni in loco riscosse da privati e con l'aiuto dell'associazione "Premio Vallesina" di Jesi).

> Mdetete (al momento non è stata fatta richiesta di sostegno da parte della scuola).

Le forniture di latte in queste scuole sono partite anche se non tutti i genitori dei bambini della scuola hanno aderito al programma.

È stata selezionata una nuova persona che ricoprirà la funzione di responsabile locale del programma "Latte per le scuole" e interverrà, parallelamente, nell'organizzazione e nell'implementazione delle attività di sensibilizzazione e promozione della cultura del latte.

Attività di promozione della cultura del latte: Sono continuate le visite guidate alla latteria per due gruppi di studenti delle scuole secondarie del Distretto.

Sono continuate anche le attività di sensibilizzazione presso il mercato

mensile di Kipengere: si è notato un progressivo aumento dell'interesse dei locali riguardo ai prodotti della latteria, nonchè la richiesta da parte degli stessi per un proseguimento delle attività di promozione-vendita presso questo mercato.

Prosegue l'organizzazione di un evento celebrativo della giornata mondiale del latte per le scuole (prossimo 26 settembre) che vedrà coinvolti parallelamente, ma in attività differenziate, tutti gli stakeholder del programma e i bambini delle scuole.



Sono partiti



Francesco Maria Tiberi Sara Ferreri

Sono partiti e si trovano già a San Paolo del Brasile i nostri due giovani che partecipano allo scambio culturale organizzato dal Rotary; ritorneranno il prossimo 23 maggio. Sara Ferreri e Francesco Maria Tiberi sono decollati dall'aeroporto di Roma la notte del 20 aprile scorso insieme ad altri giovani delle Marche, Abruzzo, Emilia Romagna ed Umbria. Sarà sicuramente una esperienza di notevole valore culturale e sociale. Dal Brasile sono arrivati in Italia altri giovani per completare lo scambio e soggiogneranno presso varie famiglie che hanno dato la loro disponibilità ad ospitarli.

Attività dell'attuale Presidenza

Dall'inizio dell'anno di presidenza dell'ing. Bocchini fino alla fine del mese di aprile 2007 il club ha organizzato ben dodici conviviali presso l'hotel Federico II° e sette incontri per soli soci presso la sede sociale; ha partecipato a due interclub (Ancona e Fabriano) e ne ha fatto uno sempre all'hotel Federico II°.

Lascito Valeria Moriconi

Si è riunita martedì 24 aprile la commissione paritetica fra comune di Jesi e rotary che sta lavorando per definire tutta la portata del materiale che la grande artista ha lasciato in eredità alla città. Per il comune il dott. Franco Cecchini, per il rotary la professoressa Volpotti, il presidente Bocchini ed i due futuri presidenti: Giovanni Moschini e Maurizio Ricci. Il lavoro di catalogazione sta procedendo alacremente con la collaborazione non solo di una stagista, ma ora se ne sono aggiunte altre

due. Quattro le stanze già riempite con il materiale catalogato ed a breve ne sarà riempita anche un'altra. In previsione che la collaborazione con il nostro club termini a fine giugno Cecchini ha voluto ipotizzare a breve la presentazione di un nuovo programma operativo per il prossimo biennio che possa trovare una disponibilità ancora del nostro rotary. In linea di massima i due futuri presidenti hanno offerto una apertura collegata, però, a questo nuovo progetto che il direttore Cecchini si è riservato di presentare quanto prima.